

Olivi: «Agevolazioni con costi abbattuti del 50% per chi inizia»

Libera professione, largo ai giovani

Offrire l'opportunità ai giovani di intraprendere la libera professione con un abbattimento dei costi del 50%. Questo il provvedimento rilanciato ieri dall'assessore provinciale al commercio **Alessandro Olivi** in occasione del «Professional day», la giornata promossa in Trentino dal Cup, il Comitato unitario permanente degli ordini e dei collegi professionali, il Pat (professioni area tecnica) e l'associazione degli enti previdenziali privati.

«Le libere professioni - ha spiegato Olivi - sono strategiche per il nostro territorio per rilanciare le imprese in un momento in cui viene sempre più richiesta qualità. Proprio per questo abbiamo predisposto degli incentivi affinché le stesse imprese si potessero dotare di maggiori servizi. Ora serve creare nuove vie per l'accesso alla professione da parte dei giovani ed è allo studio un intervento che porterà al dimezzamento dei costi e che servirà non solo a favore nuovi ingressi e migliorare gli ammortizzatori sociali». Quella di ieri è stata l'occasione

per i liberi professionisti di riaffermare la propria disponibilità a fare la loro parte, mettendo a disposizione il proprio bagaglio di competenze ed esperienze per diventare «interlocutori autorevoli» di chi governa il territorio. «Oggi - ha spiegato **Maria Letizia Patrineri** (nella foto), presidente del Cup - serve ribadire il ruolo importante che hanno le libere professioni. Siamo perfetti conoscitori delle istanze dei cittadini e possiamo fornire un supporto per riformare il Paese». In Trentino i liberi professionisti sono circa 12mila. Un mondo che fa però i conti non solo con la crisi, ma anche con una «bulimia» giuridica e con quelle liberalizzazioni agitate spesso con logica punitiva. A essere criticato è il provvedimento «Cresci Italia», che ha dato scarsa attenzione alla liberalizzazione dei servizi pubblici rispetto alle libere professioni. «Se si vuole risalire la china - afferma Patrineri - serve liberarsi delle nicchie di privilegi e sprechi che oggi ci sono e liberarsi di una bulimia giuridica che ha portato in questi anni

ad una giungla di leggi e al trionfo della burocrazia sulla politica».

Un sistema legislativo farraginoso e scoordinato con l'aumento del rischio di vere e proprie forme di esercizio abusivo della professione. Per crescere occorre guardare sia ai conti pubblici ma anche al senso di

L'annuncio durante il «Professional day» in cui i rappresentanti degli ordini hanno ribadito il loro appello «Basta burocrazia»

equità: «La corruzione - ha spiegato Patrineri - frena gli investimenti interni e quelli dall'estero. Serve agire sugli sprechi con tagli mirati e non lineari».

A prendere la parola durante il «Professional day» sono stati

anche numerosi politici: «Gli ordini devono diventare consulenti della legislazione parlamentare e governativa», ha affermato **Giorgio Tonini**, candidato al Senato in Valsugana per Pd, Patt e Upt rilanciando la necessità «di una sorta di certificazione nelle iniziative legislative da parte di chi conosce gli effetti sui cittadini, in particolare in materia fiscale». A non considerare auspicabile un'eccessiva liberalizzazione degli ordini è il candidato della Lega Nord **Maurizio Fugatti** che ha sottolineato come «da una parte ci sia la lotta all'evasione ma dall'altra occorre valutare bene gli strumenti utilizzati che spesso rischiano di portare ulteriore burocrazia». Ad intervenire infine anche **Lorenzo Dellai** (Civica Monti per l'Italia): «Serve coniugare - ha affermato - il principio giusto della liberalizzazione con l'obiettivo di favorire veramente la qualità, l'apertura di opportunità, il valore del merito. Serve una grande alleanza tra le istituzioni, il mondo professionale e quello delle imprese, per aprire piste nuove di cooperazione». **G.Fin**



WWW.LADIGE.IT



Ieri alcuni dei candidati alle politiche di domenica e lunedì si sono confrontati sui temi cari ai liberi professionisti. Attraverso il QRcode qui a fianco da fotografare con il vostro smartphone potrete accedere a tutti i contenuti dell'Adige sul voto, a partire dai programmi delle varie liste in lizza con tutti i candidati alla Camera e al Senato

